



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016 recante “Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero per i beni le attività culturali e per il turismo”;

VISTO decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n.132 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 recante “*Modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’area dirigenziale-area funzioni centrali triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTA la nota del 18 aprile 2023, prot. n.14200 con la quale è stata richiesta l’attivazione della procedura di interpello per il conferimento anche *ad interim* dell’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia;

VISTA la Circolare n. 79 del 20 aprile 2023 della Direzione Generale Organizzazione con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento anche *ad interim* dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della su citata sede;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione prot.n.14834 del 3 maggio 2023 con la quale sono state trasmesse le istanze per la copertura dell’incarico in questione;

PRESO ATTO delle istanze pervenute e dei *curricula vitae* dei candidati;

TENUTO CONTO dell’interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, nonché dell’esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che il dott. Andrea Pessina possiede le peculiari attitudini, la specifica qualificazione professionale e culturale, la competenza organizzativa e gestionale e la concreta esperienza di lavoro nelle materie di competenza della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, tali da qualificare il medesimo come dirigente più idoneo per assicurare l’ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell’incarico *ad interim* di funzione dirigenziale non generale in esame;

CONSIDERATO il DSG 16 settembre 2022 rep. 825, registrato dalla Corte dei conti al n. 2610 del 11 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l’incarico di direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia nell’ambito del Segretariato Generale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i;

VISTO in particolare, l’art. 3 del citato decreto il quale prevede che, oltre all’incarico di direzione del suddetto Segretariato regionale, “il dott. Andrea Pessina dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Segretario Generale o su designazione dello stesso, in ragione dell’ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero”;

TENUTO CONTO del nulla osta al conferimento dell’incarico espresso dal Segretariato generale;

VISTA la nota del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n.16359 del 5 maggio 2023 con la quale si è data comunicazione all’arch. Andrea Pessina dell’avvio del procedimento per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale *ad interim* di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che l’arch. Andrea Pessina ha comunicato la piena disponibilità ad assumere l’incarico in argomento;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni al dott. Andrea Pessina, Segretario regionale del Mic per il Friuli Venezia Giulia, è conferito l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio, fermo restando l'incarico di direzione del Segretariato regionale del Mic per il Friuli Venezia Giulia

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Andrea Pessina nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia e a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al DM 28 gennaio 2020, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamento. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale in linea con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.

2. Il dott. Andrea Pessina in coerenza con quanto sopra rappresentato dovrà in particolare:

- a. adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza;
- b. adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
- c. effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
- d. adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;
- e. dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- f. adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Andrea Pessina si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Andrea Pessina provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. Andrea Pessina si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Andrea Pessina dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art.1 decorre dal 22 maggio 2023 e avrà durata fino al 21 maggio 2024 e comunque non oltre la nomina del dirigente titolare.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Andrea Pessina in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il direttore generale archeologia, belle arti e paesaggio nel rispetto del CCNL per il personale dirigente dell'area funzioni centrali triennio 2016-2018.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT



MINISTERO
DELLA
CULTURA